



Il Presidente

Care amiche, cari amici,

il profondo rinnovamento di Forza Italia, al quale abbiamo dato il via alle elezioni politiche, cambiando per il 70% la composizione dei gruppi parlamentari, compie ora un altro importante passo avanti con i congressi, attraverso i quali i nostri militanti e i nostri sostenitori potranno, con la massima libertà e nel modo più semplice, scegliere i responsabili di Forza Italia nei comuni e nelle province.

I congressi - che dovranno svolgersi nei primi mesi del 2019, secondo le regole approvate su mia proposta dal Comitato di Presidenza - devono essere un momento di dibattito e di confronto, per consentire a tutti i nostri aderenti di essere e di sentirsi davvero protagonisti delle scelte per il futuro del nostro Movimento.

Un futuro che si annuncia impegnativo e ricco di sfide importanti: nei prossimi mesi le contraddizioni politiche del governo giallo-verde emergeranno in maniera sempre più clamorosa e gli effetti delle politiche grilline, stataliste, assistenziali, demagogiche, si faranno sentire soprattutto nei confronti dei settori più produttivi della società.

A questo dobbiamo rispondere chiamando a raccolta l'altra Italia, quella seria e perbene che non si riconosce negli slogan pauperisti e nel linguaggio dell'odio, che non vuole che l'Italia torni indietro agli anni '70, ma vada avanti per affrontare le sfide di un mondo globalizzato. Un'Italia che chiede di essere lasciata lavorare, di non essere massacrata dalle tasse, dalla burocrazia, dall'inefficienza del sistema giudiziario.

I congressi sono un momento per chiamare a raccolta l'altra Italia, per proporle di lavorare con noi, anche senza tessere, contribuendo alle nostre scelte sulle idee e sulle persone. Lo scopo delle nostre assemblee dev'essere quello di darci in ogni provincia italiana dei dirigenti che siano davvero rappresentativi dei nostri elettori attuali e di quelli che riusciremo a conquistare.

Nei prossimi mesi si terranno le Elezioni Europee. Saranno un'occasione decisiva, nella quale verranno messe a confronto idee diverse di Europa: quella di chi punta a distruggere il sogno europeo, come molti esponenti dell'attuale maggioranza e la nostra, quella di un'Europa che deve cambiare profondamente ritornando ai sogni e ai progetti dei suoi padri fondatori che noi condividiamo totalmente. Un'Europa basata sui valori e sugli ideali che fanno della civiltà europea la più alta espressione di libertà e di dignità della persona mai creata nella storia dell'uomo. Un'Europa orgogliosa della sua identità liberale e cristiana e capace finalmente di una politica estera e di difesa comune che la renda, oltre che spazio di libertà e di

benessere per i suoi abitanti, anche faro di democrazia, di cultura, di civiltà e di libertà per tutto il mondo.

Dobbiamo prepararci molto bene a questo appuntamento decisivo per il futuro dell'Europa e del nostro Paese.

I congressi rappresentano un momento importante per giungere alle elezioni con un Movimento rinnovato, efficiente, fatto di persone di qualità, motivate, pronte a combattere e a vincere questa nuova battaglia di libertà.

Voglio rivolgere un ringraziamento particolare ad Antonio Tajani, la nostra bandiera in Europa, che si è assunto il compito e l'onore di gestire questa importante stagione dei congressi.

Vi prego di fare riferimento ai nostri uffici del Settore Organizzazione, per tutti gli aspetti operativi della stagione congressuale.

Io, naturalmente, sarò in campo con Voi come sempre.
Grazie per quello che vorrete fare, buon lavoro, e ... Forza Italia!

Silvio Berlusconi

Handwritten signature of Silvio Berlusconi in black ink, written in a cursive style.

Arcore, 25 ottobre 2018

Allegati alla presente i regolamenti dei congressi.